

Comune di TRIESTE

**Relazione  
dell'organo di  
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno  
2015**

L'ORGANO DI REVISIONE

PAOLA VUCH

OMERO LEITER

LORENZO FELICIAN

## INDICE

Introduzione

Conto del bilancio

    Risultati della gestione

    Saldo di cassa

    Risultato gestione di competenza

    Risultato di amministrazione

    Variazione dei residui

    Conciliazione risultati finanziari

Verifica patto di stabilità interno

Analisi delle principali poste

Verifica congruità fondi

Analisi indebitamento e gestione del debito

Analisi gestione dei residui

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Rapporti con organismi partecipati

Tempestività pagamenti e ritardi

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Rese del conto degli agenti contabili

Prospetto di conciliazione

Conto economico

Conto del patrimonio

Relazione della giunta sul rendiconto

Rilievi, considerazioni e proposte

Conclusioni

## INTRODUZIONE

I sottoscritti Paola Vuch, Leiter Omero e Lorenzo Felician, revisori revisore nominati con delibera dell'organo consiliare n. 8 del 25.02.2016;

- ◆ ricevuta in data 12.07.2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 341 del 08.07.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
  - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011);
  - delibera dell'organo esecutivo n. 339 dd. 8 luglio 2016 di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
  - delibera dell'organo consiliare riguardante l'assestamento di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
  - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
  - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
  - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
  - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
  - tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
  - il prospetto di conciliazione del conto economico;
  - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011);
  - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
  - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
  - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
  - dichiarazione dell'insussistenza di debiti fuori bilancio per l'anno 2015;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
  - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
  - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
  - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
  - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
  - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
  - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 9 del 07.03.2013;

**DATO ATTO CHE**

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
  - *sistema contabile integrato - con rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali;*
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

#### **TENUTO CONTO CHE**

- ◆ il presente Collegio è stato nominato nel mese di febbraio 2016 e l'esercizio delle funzioni sono state svolte dal precedente Collegio a cui i sottoscritti si richiamano per i dovuti controlli;
- ◆ le funzioni e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano riportati nei verbali agli atti del Comune di Trieste.

#### **RIPORTANO**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

## **CONTO DEL BILANCIO**

### **Verifiche preliminari**

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 19.11.2015, con delibera n. 46;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 183.789,47 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 339 del 08.07.2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

### **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 25005 reversali e n. 64285 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria non è stato effettuato nel corso dell'anno 2015;
- gli eventuali utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2015 risultano totalmente reintegrati;
- nel corso dell'anno 2015 l'Ente non ha proceduto al ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti previsti;

- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca UNICREDIT SPA, e si compendiano nel seguente riepilogo:

## Risultati della gestione

### Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
<b>Fondo di cassa 1° gennaio</b>			134.470.795,34
Riscossioni	68.268.844,36	324.902.914,32	393.171.758,68
Pagamenti	52.427.957,09	310.040.585,82	362.468.542,91
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre</b>			<b>165.174.011,11</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<b>Differenza</b>			<b>165.174.011,11</b>
di cui per cassa vincolata			106.439.637,24

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	165.174.011,11
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	106.439.637,24
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	
<b>TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)</b>	<b>106.439.637,24</b>

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

### **situazione di cassa**

	2012	2013	2014
<b>Disponibilità</b>	130.194.549,32	104.255.922,19	134.470.795,34
<b>Anticipazioni</b>	0,00	0,00	0,00
<b>Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.</b>	0,00	0,00	0,00

Si prende atto che, come negli anni precedenti, l'anticipazione di tesoreria non è stata utilizzata.

### Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 76.884.682,24 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza tra

Residui (passivi) tecnici al 31/12/2014

Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di euro 106.439.637,24 ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella.

### **Risultato della gestione di competenza**

Il risultato della gestione di competenza presenta un **disavanzo** di Euro 39.723.988,24, come risulta dai seguenti elementi:

#### **risultato della gestione di competenza**

	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Accertamenti di competenza	371.020.512,89	387.796.046,33	425.848.385,39
Impegni di competenza	373.078.241,09	390.306.211,83	465.572.373,63
<b>Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza</b>	<b>-2.057.728,20</b>	<b>-2.510.165,50</b>	<b>-39.723.988,24</b>

così dettagliati:

#### **dettaglio gestione di competenza**

		<b>2015</b>
Riscossioni	(+)	324.902.914,32
Pagamenti	(-)	310.040.585,82
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	14.862.328,50
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	111.576.108,42
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	78.039.673,06
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	33.536.435,36
Residui attivi	(+)	100.945.471,06
Residui passivi	(-)	155.531.787,81
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-54.586.316,75
<b>Saldo disavanzo di competenza</b>		<b>-6.187.552,89</b>

Il disavanzo della gestione di competenza è stato ripianato per euro 3.077.668,89 mediante l'applicazione dell'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2014.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>			
6	2013	2014	2015
Entrate titolo I	126.642.124,13	137.804.711,72	137.621.115,05
Entrate titolo II	137.921.274,26	140.497.130,30	150.150.347,16
Entrate titolo III	63.334.562,72	58.262.197,63	61.675.311,95
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>327.897.961,11</b>	<b>336.564.039,65</b>	<b>349.446.774,16</b>
Spese titolo I (B)	307.951.510,84	317.727.981,15	369.665.071,78
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	22.840.745,74	18.192.256,31	17.417.342,14
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>-2.894.295,47</b>	<b>643.802,19</b>	<b>-37.635.639,76</b>
FPV di parte corrente iniziale (+)			57.108.385,73
FPV di parte corrente finale (-)			14.444.450,90
<b>FPV differenza (E)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>42.663.934,83</b>
<b>Utilizzo avanzo di amm.ne appl. alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)</b>			
<b>Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:</b>			
Contributo per permessi di costruire	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)			
<b>Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:</b>			
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00	176.500,00	722.473,00
Altre entrate (specificare)		176.500,00	722.473,00
<b>Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)</b>			
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)</b>	<b>-2.894.295,47</b>	<b>467.302,19</b>	<b>4.305.822,07</b>

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>			
	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	9.947.175,30	17.060.036,65	22.914.502,30
Entrate titolo V **			790.000,00
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>	<b>9.947.175,30</b>	<b>17.060.036,65</b>	<b>23.704.502,30</b>
Spese titolo II (N)	9.110.608,63	20.214.004,34	25.792.850,79
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>836.566,67</b>	<b>-3.153.967,69</b>	<b>-2.088.348,49</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	176.500,00	722.473,00
Fondo Plur.Vincolato alle spese c/capitale parte entrata (+I)	0,00	0,00	54.467.722,69
Fondo Plur.Vincolato - spese c/capitale (-I)	0,00	0,00	63.595.222,16
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	17.878.077,27
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+-I-L+Q)</b>	<b>836.566,67</b>	<b>-2.977.467,69</b>	<b>7.384.702,31</b>



Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

**entrate e spese non ripetitive**

<b>Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Accertamenti</b>
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
<b>Totale entrate</b>	<b>0,00</b>
<b>Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Impegni</b>
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	79.929.469,45
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	1.450.000,00
Altre (da specificare)	
<b>Totale spese</b>	<b>81.379.469,45</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ripetitive</b>	<b>-81.379.469,45</b>

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

L'Ente ritiene non eccezionale i contributi rilascio permesso di costruire, i contributi sanatoria abusi edilizi e sanzioni, recupero evasioni tributaria nonché le sanzioni per violazioni codice della strada in quanto si presentano ogni anno ed il trend è costante.

Gli oneri straordinari della gestione corrente contengono tra gli altri le seguenti voci (si riportano quelle di valore superiore a € 50.000)

- Extra gestito IMU 2015	€ 37.458.787,10
- Extra gestito IMU 2014	€ 33.800.000,00
- Differenza positiva di gettito tra IMU stimata 2013 e ICI 2010	€ 3.665.998,11
- Differenza positiva di gettito tra IMU stimata 2012 e ICI 2010	€ 1.729.783,30
- Causa Persich Roberto/Comune di TRIESTE	€ 1.117.022,38
- Restituzione contr. Musei STORIA NATURALE e DE HENRIQUEZ	€ 536.527,88
- Estinzione anticipata mutui CDP	€ 519.154,02
- Rimborsi e sgravi di entrate tributaria	€ 179.142,42
- Rimborsi e sgravi di entrate tributaria per l'anno 2014	€ 130.778,74
- Rideterm.rate contr. Musei STORIA NATURALE e DE HENRIQUEZ	€ 116.471,48
- Rimborsi e sgravi di entrate tributarie anno 2010	€ 97.107,36
- Rimborso quote ICI versate in eccesso anno 2003	€ 88.479,93
- Rimborsi e sgravi di entrate tributarie anno 2015	€ 72.712,94
- Rimborsi e sgravi di entrate tributarie anno 2013	€ 55.466,95

## **Risultato di amministrazione**

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un **risultato positivo** di Euro 58.892.265,63, come risulta dai seguenti elementi:

### **risultato di amministrazione**

In conto		Totale
RESIDUI	COMPETENZA	

Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			134.470.795,34
RISCOSSIONI	68.268.844,36	324.902.914,32	393.171.758,68
PAGAMENTI	52.427.957,09	310.040.585,82	362.468.542,91
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2015</b>			<b>165.174.011,11</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			<b>165.174.011,11</b>
RESIDUI ATTIVI	47.703.910,22	100.945.471,06	148.649.381,28
RESIDUI PASSIVI	21.359.665,89	155.531.787,81	176.891.453,70
<i>Differenza</i>			<b>-28.242.072,42</b>
<i>FPV per spese correnti</i>			14.444.450,90
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			63.595.222,16
<b>Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015</b>			<b>58.892.265,63</b>

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

### **evoluzione risultato amministrazione**

	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	16.104.748,91	22.457.327,56	58.892.265,63
di cui:			
a) parte accantonata	1.817.000,00	3.617.000,00	13.500.000,00
b) Parte vincolata	1.918.559,48	1.918.559,48	39.436.279,12
c) Parte destinata	1.594.563,70	7.544.799,07	4.930.287,95
e) Parte disponibile (+/-)	10.774.625,73	9.376.969,01	1.025.698,56

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	15.812.761,96
vincoli derivanti da trasferimenti	4.979.692,41
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	9.048.586,90
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	5.935.238,42
altri	3.660.000,00

L'importo "altri" è costituito dalla somma accantonata in previsione dell'acquisizione di una nuova sede per i mercati ortofrutticolo e ittico, il cui sito si è individuato e la cui acquisizione è soggetta a gara.

la parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

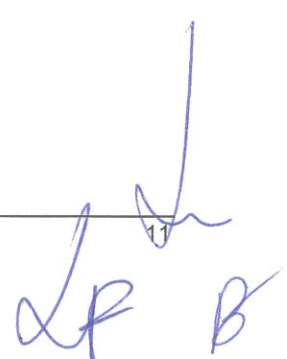
fondo crediti di dubbia e difficile esazione	13.500.000,00
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	

L'Ente non ha previsto accantonamenti per contenziosi, in quanto l'Ente ha previsto degli stanziamenti nel Bilancio di previsione per tali eventi, mentre per i fondo perdite partecipate l'Ente non ha ritenuto di accantonare poiché le società partecipate non hanno rilevato perdita nell'esercizio chiuso.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

Applicazione avanzo	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	36.953,76				0,00	36.953,76
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					1.450.000,00	1.450.000,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		32.729.214,46			0,00	32.729.214,46
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				1.590.715,13	0,00	1.590.715,13
<b>Totale avanzo utilizzato</b>	<b>36.953,76</b>	<b>32.729.214,46</b>	<b>0,00</b>	<b>1.590.715,13</b>	<b>1.450.000,00</b>	<b>35.806.883,35</b>

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

17  


### Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	135.580.233,43	68.268.844,36	47.703.910,22	- 19.607.478,85
Residui passivi	247.593.701,21	52.427.957,09	21.359.665,89	- 173.806.078,23

### Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

#### Riscontro risultati della gestione

Gestione di competenza	2015
Totale accertamenti di competenza (+)	425.848.385,38
Totale impegni di competenza (-)	465.572.373,63
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>-39.723.988,25</b>

#### Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati (+)	91.503,93
Minori residui attivi riaccertati (-)	19.698.982,78
Minori residui passivi riaccertati (+)	173.806.078,23
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>154.198.599,38</b>

#### Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA	-39.723.988,25
SALDO GESTIONE RESIDUI	154.198.599,38
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	35.806.883,35
RIDETERMINAZIONE AVANZO DOPO RIACCERTAMENTO STRAORD.	-13.349.555,79
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	-78.039.673,06
<b>AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015</b>	<b>58.892.265,63</b>

Il riaccertamento straordinario operato al 1/1/2015 ha comportato una rideterminazione dell'avanzo di amministrazione e ha generato il Fondo pluriennale vincolato.

## VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

### SALDO FINANZIARIO 2015

	Competenza mista
ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	408.617.576
SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	397.973.218
SALDO FINANZIARIO	10.644.358
SALDO OBIETTIVO 2015	10.434.910
DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	209.448

L'Ente ha provveduto in data 30/05/2016 a trasmettere alla regione Friuli Venezia Giulia Servizio Finanza Locale i dati relativi al rispetto del patto di stabilità per l'anno 2015 calcolato sulla base dei dati contabili di pre-consuntivo, che evidenziano il rispetto dei vincoli.

Il calcolo del rispetto del patto 2015 sui dati del consuntivo (sopra riportati) evidenziano il rispetto dell'obiettivo assegnato al Comune di Trieste.

## ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

### Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

### **Entrate Tributarie**

	2013	2014	2015
<b>Categoria I - Imposte</b>			
I.M.U.	54.680.306,68	51.019.440,04	50.781.963,24
ICI	1.768.676,60	37.443,95	0,00
I.C.I. recupero evasione		974.438,40	680.922,76
T.A.S.I.		26.935.419,67	25.927.378,87
Addizionale I.R.P.E.F.	24.131.018,53	25.438.967,66	22.937.158,70
Imposta comunale sulla pubblicità	897.600,79	931.530,77	1.015.378,03
Altre imposte	74.148,04	20.483,45	5.476,07
<b>Totale categoria I</b>	<b>81.551.750,64</b>	<b>105.357.723,94</b>	<b>101.348.277,67</b>
<b>Categoria II - Tasse</b>			
TOSAP			281,98
TARI		29.942.130,20	34.303.152,51
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	41.452.975,96	2.226.669,20	1.679.660,06
Altre tasse	3.455.514,35	2.086,84	
<b>Totale categoria II</b>	<b>44.908.490,31</b>	<b>32.170.886,24</b>	<b>35.983.094,55</b>
<b>Categoria III - Tributi speciali</b>			
Diritti sulle pubbliche affissioni	175.867,00	276.101,54	289.742,83
Sanzioni tributarie			
<b>Totale categoria III</b>	<b>175.867,00</b>	<b>276.101,54</b>	<b>289.742,83</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>126.636.107,95</b>	<b>137.804.711,72</b>	<b>137.621.115,05</b>

Il Collegio osserva che le entrate tributarie sono sostanzialmente in linea con quelle dell'anno precedente

### **Entrate per recupero evasione tributaria**

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	1.536.650,17	680.922,76	44,31%	680.915,13	100,00%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	1.748.426,32	1.679.660,06	96,07%	1.252.479,04	74,57%
Recupero evasione altri tributi					
<b>Totale</b>	<b>3.285.076,49</b>	<b>2.360.582,82</b>	<b>71,86%</b>	<b>1.933.394,17</b>	<b>81,90%</b>

In merito si osserva che per quanto riguarda il recupero ICI/IMU la quota del riscosso rispetto all'accertato è pari al 100% mentre per i rifiuti la percentuale è più bassa ma comunque soddisfacente.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	1.560.716,74	
Residui riscossi nel 2015	533.378,13	34,18%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	1.027.338,61	65,82%
Residui della competenza	427.188,65	
Residui totali	1.454.527,26	

Il Collegio osserva che l'importo dei residui al 31/12/2015 è riferito al recupero dell'evasione dei rifiuti solidi urbani.

### **Contributi per permesso di costruire**

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
€ 2.019.224,95	€ 1.791.421,61	€ 2.002.675,47

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I non è stata più effettuata dall'anno 2013, essendo tutte le entrate destinate alla spesa in conto capitale.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	303.223,06	
Residui riscossi nel 2015	16,72	0,01%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	303.206,34	99,99%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza	544,04	
Residui totali	544,04	

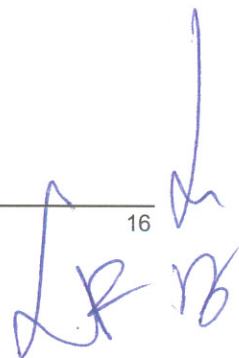
### **Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti**

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

**Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti**

	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	6.300.881,87	8.202.503,96	14.245.738,96
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	129.732.787,38	130.385.297,85	133.908.586,33
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	0,00	0,00	0,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	83.033,33	61.389,50	41.046,35
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	1.804.571,68	1.847.938,99	1.954.975,52
<b>Totale</b>	<b>137.921.274,26</b>	<b>140.497.130,30</b>	<b>150.150.347,16</b>

Si rileva l'aumento dei trasferimenti dallo Stato e dalla Regione dovuto in gran parte ai trasferimenti per l'accoglienza dei rifugiati.





## Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

### **entrate extratributarie**

	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	26.284.588,68	26.020.480,48	26.317.865,97
Proventi dei beni dell'ente	13.850.094,96	12.754.413,22	12.555.610,22
Interessi su anticip.ni e crediti	1.532.842,08	1.372.046,12	955.247,57
Utili netti delle aziende	12.088.065,53	9.087.463,19	10.230.288,36
Proventi diversi	9.578.971,47	9.027.794,62	11.616.299,83
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>63.334.562,72</b>	<b>58.262.197,63</b>	<b>61.675.311,95</b>

### Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi

### **dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi**

<b>RENDICONTO 2015</b>	<b>Proventi</b>	<b>Costi</b>	<b>Saldo</b>	<b>% di copertura realizzata</b>
Asilo nido	2.593.680,79	5.104.641,55	-2.510.960,76	50,81%
Casa riposo anziani	9.404.844,75	15.053.694,56	-5.648.849,81	62,48%
Mercati	813.923,65	2.032.774,20	-1.218.850,55	40,04%
Mense scolastiche	3.043.234,22	7.981.080,60	-4.937.846,38	38,13%
Musei e mostre	1.854.768,35	9.325.880,44	-7.471.112,09	19,89%
Bagni marini	153.942,00	306.368,03	-152.426,03	50,25%
Centri sportivi	1.434.851,52	5.366.128,12	-3.931.276,60	26,74%
Centri estivi per minori	135.822,08	635.835,94	-500.013,86	21,36%
Bagni diurni	11.885,75	205.385,29	-193.499,54	5,79%
<b>Totali</b>	<b>19.446.953,11</b>	<b>46.011.788,73</b>	<b>-26.564.835,62</b>	<b>42,27%</b>

Si osserva che i costi relativi al servizio Asili nido ammontano ad € 10.209.283,10 ma ai fini del calcolo del tasso di copertura dei costi dei servizi a domanda individuale i costi di gestione sono computati al 50%.

## Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

### Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2013	2014	2015
accertamento	4.430.234,99	2.622.740,89	3.556.185,48
riscossione	2.908.573,59	2.210.699,63	2.049.766,90
%riscossione	65,65	84,29	57,64

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

### movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	1.933.702,66	
Residui riscossi nel 2015	597.428,83	30,90%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	1.336.273,83	69,10%
Residui della competenza	1.506.418,58	
Residui totali	2.842.692,41	

L'art. 208 del D. Lgs. 285/1992, stabilisce:

-al comma 1 che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni previste dal citato D. Lgs. sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle regioni, delle province e dei comuni;

-al comma 4 che una quota pari al 50% dei proventi spettanti ai Comuni è destinata:

a) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;

b) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;

c) ad altre finalità, in misura non superiore al 25% del totale, connesse a miglioramento della sicurezza stradale,

-al comma 5 che i Comuni determinano annualmente, in via previsionale, con delibera della Giunta, le quote da destinare alle predette finalità, ferma restando la facoltà del Comune di destinare, in tutto o in parte, la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4;

-al comma 5 bis che la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie citata nella lettera c del comma 4 (che non può essere superiore al 25% del totale) può essere anche destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato ed a forme flessibili di lavoro, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187, all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale.

## Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono diminuite di Euro 198.803,00. rispetto a quelle dell'esercizio 2014.

L'andamento dei residui è il seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	10.111.378,10	
Residui riscossi nel 2015	4.503.280,23	44,54%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	268.970,06	2,66%
Residui (da residui) al 31/12/2015	5.339.127,81	52,80%

## Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

### comparazione delle spese correnti

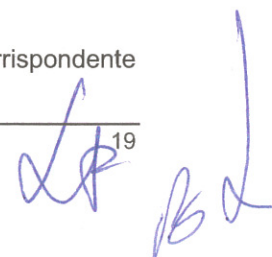
Classificazione delle spese correnti	2013	2014	2015
01 - Personale	99.914.115,97	99.309.611,99	98.900.170,77
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	3.124.154,91	3.241.207,53	3.473.403,79
03 - Prestazioni di servizi	133.254.932,88	134.145.290,11	139.963.113,17
04 - Utilizzo di beni di terzi	1.512.786,93	1.389.564,78	1.276.739,26
05 - Trasferimenti	36.469.769,25	31.985.737,36	31.512.649,53
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	6.410.147,47	5.859.389,60	5.351.962,81
07 - Imposte e tasse	6.494.473,95	6.380.905,34	9.257.563,00
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	20.771.129,48	35.416.274,44	79.929.469,45
09 - Ammortamenti di esercizio		0,00	0,00
10 - Fondo svalutazione crediti		0,00	0,00
11 - Fondo di riserva		0,00	0,00
<b>Totale spese correnti</b>	<b>307.951.510,84</b>	<b>317.727.981,15</b>	<b>369.665.071,78</b>

## Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente

19

importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione in carica precedentemente ha espresso parere con verbale n. 90 del 19 01 2016 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

#### **Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio**

	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Dipendenti (rapportati ad anno)	2.778	2.455	2.648
spesa per personale	99.914.115,97	99.309.611,99	98.900.170,77
spesa corrente	307.951.510,84	317.727.981,15	369.665.071,78
<b>Costo medio per dipendente</b>	<b>35.966,20</b>	<b>40.451,98</b>	<b>37.349,01</b>
<b>incidenza spesa personale su spesa corrente</b>	<b>32,44%</b>	<b>31,26%</b>	<b>26,75%</b>

#### **Contrattazione integrativa**

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

#### **Contrattazione integrativa**

	<b>Rendiconto 2013</b>	<b>Rendiconto 2014</b>	<b>Rendiconto 2015</b>
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	7.818.097,00	7.840.015,00	7.876.690,00
Risorse variabili	1.817.891,00	1.732.469,00	1.756.851,00
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	-300.918,78	-697.135,00	-758.192,21
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
<b>Totale FONDO</b>	<b>9.335.069,22</b>	<b>8.875.349,00</b>	<b>8.875.348,79</b>
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			
Percentuale Fondo su spese intervento 01	9,3431%	8,9370%	8,9740%

Le spese per la contrattazione integrativa si possono considerare congrue se la loro percentuale di incidenza sulle spese di personale è vicina al 10%.

L'organo di revisione prende atto che l'Ente si è dotato di un sistema di valutazione del personale dipendente.

L'organo di revisione sottolinea la necessità che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

#### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma**

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014: ammontano ad euro 99.519,08 e non superano 1,1% della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012.

### **Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

In relazione alle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1 comma 146 della Legge 24/12/2012 n.228 si osserva che le somme impegnate nell'anno 2015 rispettano i limiti imposti dalla normativa.

#### **Spese di rappresentanza**

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 19.006,77 come da prospetto di cui all'allegato 7 del Bilancio.

Si ricorda che l'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto.

#### **Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)**

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

#### **Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)**

Non sono stati assunti incarichi in materia informatica.

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 5.207.784,67 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 2,88%.

Non ci sono interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,49 %.

#### **Limitazione acquisto immobili**

L'Ente non ha proceduto all'acquisto di immobili

---



## VERIFICA CONGRUITA' FONDI

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

L'Ente ha proceduto alla determinazione analitica del fondo svalutazione crediti, analizzando i singoli crediti.

### **Fondi spese e rischi futuri**

#### Fondo contenziosi

La quantificazione della passività potenziale probabile derivante dal contenzioso è stata effettuata dai consulenti dell'ente incaricati di seguire la vertenza: non si è operato alcun accantonamento in quanto nel bilancio di previsione vengono accantonate le somme necessarie ad affrontare tali rischi in base alle dichiarazioni dei responsabili.

#### Fondo perdite società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma poiché le società partecipate non hanno registrato perdite, ad eccezione della FIERA TRIESTE SPA in liquidazione, nei cui confronti l'Ente ha provveduto ad erogare dei finanziamenti garantiti dal patrimonio immobiliare.

#### Fondo indennità di fine mandato

Non è stato costituito un fondo in quanto annualmente viene impegnato l'importo che poi a fine anno genera avanzo vincolato.



## **ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO**

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

**limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.**

Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	1,64%	1,48%	1,49%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

**L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione**

Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	222.834.947,19	199.925.898,85	180.172.978,97
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-21.214.321,61	-19.752.919,88	-17.417.342,14
Estinzioni anticipate (-)	-1.664.975,86		-770.146,07
Altre variazioni +/- (da specificare)	-29.750,87		21.640.146,97
<b>Totale fine anno</b>	<b>199.925.898,85</b>	<b>180.172.978,97</b>	<b>183.625.637,73</b>
<b>Debito a carico dell'Ente</b>	<b>195.306.306,27</b>	<b>177.114.049,96</b>	<b>158.926.561,75</b>
Nr. Abitanti al 31/12	206.772	204.946	203.953
Debito medio per abitante	966,89	879,12	900,33

Nelle altre variazioni è stata inserita la rinegoziazione dei mutui a carico dello Stato effettuata nel 2006 e mai comunicata all'Ente.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

**oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale**

Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	6.394.867,66	5.838.931,37	5.207.784,67
Quota capitale	20.021.899,43	18.192.256,31	17.417.342,14
<b>Totale fine anno</b>	<b>26.416.767,09</b>	<b>24.031.187,68</b>	<b>22.625.126,81</b>

### **Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti**

L'Ente ha utilizzato nel 2015 anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi.

### **Contratti di leasing**

L'ente non ha in corso al 31/12/2015 i contratti di locazione finanziaria.

## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n. 266 del 22 giugno 2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 339 del 8 luglio 2016. munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduta all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2015 per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2015 euro 17.793.443,62

residui passivi derivanti dall'anno 2015 euro 24.423.406,47

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato attraverso le determine dei dirigenti responsabili.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

### Analisi anzianità dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
<b>ATTIVI</b>							
Titolo I			234,23	2.723.878,57	2.328.975,81	21.224.829,01	26.277.917,62
Titolo II	294.147,97		488.947,61	3.596.632,57	1.066.244,94	44.245.751,27	49.691.724,36
Titolo III	2.518.025,26	648.872,71	637.360,02	3.151.394,05	5.782.017,45	19.986.080,86	32.723.750,35
Titolo IV	573.112,86			85.061,51		1.902.549,04	2.560.723,41
Titolo V	15.077.377,60	4.041.420,11	2.675.961,06			790.000,00	22.584.758,77
Titolo VI	788.309,49	264.724,82	374.801,79	66.584,34	519.825,45	12.796.260,88	14.810.506,77
<b>Totale Attivi</b>	<b>19.250.973,18</b>	<b>4.955.017,64</b>	<b>4.177.304,71</b>	<b>9.623.551,04</b>	<b>9.697.063,65</b>	<b>100.945.471,06</b>	<b>148.649.381,28</b>
<b>PASSIVI</b>							
Titolo I	4.405.870,69	377.388,58	656.406,78	4.162.207,74	7.172.409,85	129.211.899,99	145.986.183,63
Titolo II	1.049.202,70	113.560,54	44.429,72	17.719,69	261.337,97	6.434.909,20	7.921.159,82
Titolo III							0,00
Titolo IV	2.123.480,03	325.469,35	71.347,29	13.574,14	565.260,82	19.884.978,62	22.984.110,25
<b>Totale Passivi</b>	<b>7.578.553,42</b>	<b>816.418,47</b>	<b>772.183,79</b>	<b>4.193.501,57</b>	<b>7.999.008,64</b>	<b>155.531.787,81</b>	<b>176.891.453,70</b>



## **ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO**

L'ente ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 183.789,47 di cui totalmente di parte corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

### **Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio**

	2013	2014	2015
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	578.503,28	112.314,60	183.789,47
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	408.179,79	3.516,40	
<b>Totale</b>	<b>986.683,07</b>	<b>115.831,00</b>	<b>183.789,47</b>

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

### **Evoluzione debiti fuori bilancio**

Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
986.683,07	115.831,00	183.789,47

### **Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio**

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 1.117.022,38;
- segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 148.022,50.

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui alla lettera a) si è provveduto mediante somme già stanziata a bilancio.

## **RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

### **Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate**

#### **Crediti e debiti reciproci**

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze.

### **Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati**

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i servizi pubblici locali e, comunque, ha sostenuto spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente.

Le seguenti società nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile:

FIERA TRIESTE SPA IN LIQUIDAZIONE

Perdita anno 2013      euro    617.473

Perdita anno 2014      euro    379.626

Perdita anno 2015      euro    103.413.

L'Ente ha erogato un finanziamento fruttifero alla partecipata in conto liquidazione patrimonio.

#### **E' stato verificato il rispetto:**

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 3-bis, c. 6 del D.L. n. 138/2011, convertito dalla Legge 148/2011 in tema di acquisto di beni e servizi, reclutamento del personale e conferimento degli incarichi.

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

#### **Piano di razionalizzazione organismi partecipati**

L'Ente ha deliberato il 20 aprile 2016 la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della legge 190/2014 dando mandato agli Uffici di trasmettere il documento alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti.

**Tempestività pagamenti**

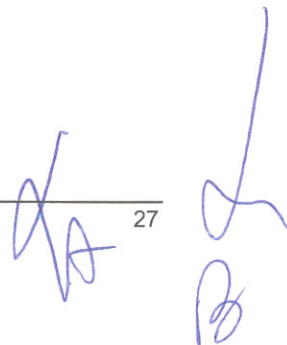
L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

In merito alle misura adottato ed al rispetto della tempestività dei pagamento l'organo di revisione osserva è pari a - 3,84 ed è calcolato in base alle modalità indicate dall'articolo del DPCM 22 settembre 2014.

**Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66**

L'organo di revisione prende atto che nel corso dell'anno 2015 la Piattaforma certificazione crediti ha riscontrato alcune criticità tecnico informatiche nella sua gestione, risolte nel corso del primo semestre 2016.



**PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI  
DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

L'Ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato (Allegato numero 6 al Rendiconto).

**RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI**

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

*[Handwritten signatures]*

## PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Il Collegio prende atto che continua la gestione integrata della contabilità economico-patrimoniale del Comune di Trieste, che rende possibile la rilevazione diretta dei costi e ricavi dell'esercizio, senza operare trasformazioni dalla contabilità finanziaria.

## CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

### CONTO ECONOMICO

	2013	2014	2015
A Proventi della gestione	323.017.079,65	335.410.066,01	308.715.772,51
B Costi della gestione	301.971.429,82	303.473.955,47	303.844.458,97
<b>Risultato della gestione</b>	<b>21.045.649,83</b>	<b>31.936.110,54</b>	<b>4.871.313,54</b>
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	10.276.627,10	6.231.854,87	8.896.653,40
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>31.322.276,93</b>	<b>38.167.965,41</b>	<b>13.767.966,94</b>
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-4.866.144,62	-4.474.152,39	-4.257.617,10
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	-23.166.478,56	-19.313.473,55	8.929.757,09
<b>Risultato economico di esercizio</b>	<b>3.289.653,75</b>	<b>14.380.339,47</b>	<b>18.440.106,93</b>

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2015 si rileva quanto segue:

Il **peggioramento** del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente è motivato dal decremento dei proventi della gestione.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 9.510.349,84, con un **miglioramento** dell'equilibrio economico rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

## CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

### CONTO DEL PATRIMONIO

<b>Attivo</b>	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	2.507.491,34	420.721,99	-2.870.378,02	57.835,31
Immobilizzazioni materiali	1.767.891.892,95	22.132.965,69	25.609.025,20	1.815.633.883,84
Immobilizzazioni finanziarie	111.700.440,58	-4.873.904,30	-2.981.584,00	103.844.952,28
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>1.882.099.824,87</b>	<b>17.679.783,38</b>	<b>19.757.063,18</b>	<b>1.919.536.671,43</b>
Rimanenze	1.029.457,10		17.862,62	1.047.319,72
Crediti	145.120.261,79	-36.098.602,93	33.316.298,55	142.337.957,41
Altre attività finanziarie	0,00			0,00
Disponibilità liquide	134.470.795,34	33.291.889,93	-2.588.674,16	165.174.011,11
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>280.620.514,23</b>	<b>-2.806.713,00</b>	<b>30.745.487,01</b>	<b>308.559.288,24</b>
Ratei e risconti	58.291,67		30.566,67	88.858,34
				0,00
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>2.162.778.630,77</b>	<b>14.873.070,38</b>	<b>50.533.116,86</b>	<b>2.228.184.818,01</b>
Conti d'ordine	132.916.044,30		-107.137.704,52	25.778.339,78
<b>Passivo</b>				
<b>Patrimonio netto</b>	<b>1.754.447.625,36</b>	<b>0,00</b>	<b>42.359.660,71</b>	<b>1.796.807.286,07</b>
<b>Conferimenti</b>	<b>127.168.414,39</b>	<b>12.827.850,69</b>	<b>-2.321.922,13</b>	<b>137.674.342,95</b>
Debiti di finanziamento	180.172.978,97	-26.041.343,54	25.260.336,53	179.391.971,96
Debiti di funzionamento	77.978.890,55	-7.853.855,33	3.620.189,56	73.745.224,78
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	9.449.864,80	13.724.129,86	4.916.010,25	28.090.004,91
<b>Totale debiti</b>	<b>267.601.734,32</b>	<b>-20.171.069,01</b>	<b>33.796.536,34</b>	<b>281.227.201,65</b>
Ratei e risconti	13.560.856,70		-1.084.869,36	12.475.987,34
				0,00
<b>Totale del passivo</b>	<b>2.162.778.630,77</b>	<b>-7.343.218,32</b>	<b>72.749.405,56</b>	<b>2.228.184.818,01</b>
Conti d'ordine	132.916.044,30	0,00	-107.137.704,52	25.778.339,78

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'organo di revisione rileva che l'anno 2015 è il primo in cui il documento viene redatto.

La relazione è stata predisposta manualmente dagli Uffici senza l'adozione di un documento integrato con il software gestionale: il Collegio raccomanda l'adozione di strumenti più integrati al fine di predisporre documenti più completi.

## **RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

Il Collegio prende atto che l'Ente non è riuscito a predisporre i documenti del rendiconto dell'anno 2015 in tempo per l'approvazione prevista a norma di legge entro il 30 aprile. Di tale fatto è stata informata la regione Friuli Venezia Giulia alla quale sono state comunicate le tempistiche di predisposizione ed approvazione dei documenti.

Le motivazioni di tali ritardi sono da ricercare nei cambiamenti imposti dalla normativa sull'armonizzazione contabile (D.Lgs 118/2011) e nelle difficoltà riscontrate nel sistema informatico.

L'organo di revisione rileva inoltre una carenza di personale negli Uffici della Ragioneria, pertanto raccomanda l'Ente di rafforzare tale comparto dell'Amministrazione.

## CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

### L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. PAOLA VUCH



Dott. OMERO LEITER



Dott. LORENZO FELICIAN

